

Marzo 2026



INSIEME SI PUÒ INFORMA

Foglio di
collegamento
tra i Gruppi
dell'Associazione

Mensile dell'Associazione Gruppi "Insieme si può..." onlus ONG

Redazione: Piazzetta Bivio, 4 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL)

Tel. e fax 0437 291298 - info@365giorni.org

Direttore responsabile: Alessandro De Bon

Iscrizione al Pubblico Registro della Stampa del Tribunale di Belluno n. 208 del 23/02/2021

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - Aut. n. 01265/2021 del 27/04/2021

Pubblicazione informativa no profit



UNA PASQUA SOLIDALE PER GARANTIRE FUTURO



PER UNA **PASQUA** DI **PACE**

In primavera si risveglia ogni cosa:
dalla formica al bocciolo di rosa.
Anche il piccolo bruco affamato
in splendida farfalla si è trasformato;
solo un rametto a terra spezzato
la natura non ha colorato.
Io l'ho raccolto e l'ho reso speciale:
non ce n'è un altro uguale!
Il piccolo ramo coi suoi colori
dà speranza a tutti i cuori:
è Primavera, il mondo rinasce...
Che sia una Pasqua
di cambiamento e di pace.



SEMPRE PIÙ DISUMANO



Elettricità 24 ore al giorno, acqua potabile in casa, riscaldamento in tutte le stanze, frigorifero sempre pieno, lavatrice, lavastoviglie, forno, televisore, telefono, automobile, armadi pieni di vestiti e scarpe, qualche euro messo da parte... **Queste sono tutte cose che fanno parte della nostra vita, al punto da considerarle normali e darle per scontate.**

In realtà solo il 20% della popolazione mondiale ha a disposizione quello che abbiamo noi. **Per il restante 80% anche solo avere cibo e acqua a sufficienza è un sogno.** La conseguenza è che nel mondo 820 milioni di persone sono malnutrite, mentre il doppio (1.700 milioni) sono sovrappeso o addirittura obese. Per centinaia di milioni di bambini la scuola e il gioco sono realtà sostituite dal lavoro (sfruttamento) nei campi, nei cantieri, nelle miniere, nelle fabbriche. Oltre 120 milioni di persone non sanno più cosa significhi “casa”, perché costretti a scappare di fronte a guerre e carestie per (soprav)vivere in campi profughi, che spesso non garantiscono nemmeno cibo e acqua a sufficienza e un minimo di assistenza sanitaria. **Ma non è che qui da noi tutto vada bene.** Sono oltre 5 milioni le persone che, anche nei nostri paesi, vivono in povertà e fanno fatica ad arrivare alla fine del mese.

A livello mondiale, purtroppo, **i Paesi più ricchi stanno riducendo o, come hanno fatto gli Stati Uniti, tagliando completamente gli aiuti ai Paesi più poveri,** fingendo di non sapere che da sempre buona parte del nostro benessere è basato sul furto delle loro ricchezze. Pensiamo all'enorme mercato delle



cosiddette “terre rare”, minerali indispensabili per le nuove tecnologie, che sono concentrati in paesi come la Repubblica Democratica del Congo. Se questi minerali non fossero costantemente depredati da Cina, Russia, Stati Uniti e altri, quello sarebbe uno dei Paesi più ricchi al mondo. In realtà è tra i dieci più poveri.

Eppure basterebbe poco per colmare almeno le carenze più grandi:

- **con 1 euro al giorno è possibile garantire a un bambino la possibilità di andare a scuola** e avere un pasto giornaliero;
- **con 300 euro si può pagare l'intervento alle gambe di un bambino** che è nato con i “piedi torti” e non può camminare;
- **con 7.000 euro si può perforare un pozzo e garantire acqua potabile** agli studenti di una scuola o agli abitanti di un villaggio in Uganda, che spesso hanno a disposizione solo quella di un putrido fosso.

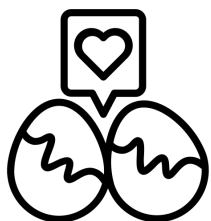
Per evitare che il mondo vada completamente a rotoli è necessario, anzi indispensabile, che, presa coscienza del problema, **ognuno agisca con giustizia e carità condividendo almeno una parte del proprio superfluo con chi non ha neppure il necessario.** Costruire un mondo migliore è possibile, perché “insieme si può”!

Piergiorgio Da Rold



UNA **PASQUA SOLIDALE** PER GARANTIRE **FUTURO** AI **BAMBINI** DI **STRADA**

AGIRE



Anche quest'anno la nostra Pasqua ha il sapore della solidarietà!

Il profumo del cacao, la dolcezza del cioccolato e la bellezza delle sorprese in legno accompagnano questa Pasqua solidale di "Insieme si può...". **Tutte le uova provengono dalla filiera del commercio equo-solidale dell'associazione Ad Gentes di Pavia**, sono prodotte con cacao biologico dalla Costa d'Avorio, dolcificate con zucchero di canna e impreziosite con una sorpresa artigianale dallo Sri Lanka. **Le confezioni sono sostenibili e riutilizzabili**, realizzate in cotone, juta, foglie di cacao e bioplastica.

Ma non è tutto: il ricavato dell'iniziativa andrà a sostenere tre progetti che affiancano giovani e bambini di strada in Uganda, Cambogia e Thailandia nella costruzione di un futuro di dignità. Infanzia e adolescenza in molti Paesi del mondo non godono della stessa attenzione, delle stesse risorse, dello stesso amore che noi consideriamo troppo spesso normali e scontate qui. **Nei Paesi del mondo in cui operiamo, vediamo invece situazioni di abbandono, di sfruttamento, di mancanza di cure mediche, di lotta quotidiana per il cibo e per la sopravvivenza**, che colpiscono quasi sempre i più indifesi: per questo da anni sosteniamo organizzazioni e persone che si prendono cura di bambini e adolescenti e cercano di dare loro un avvenire migliore.

Con l'iniziativa di Pasqua potremmo contribuire tutti insieme a sostenere questi progetti di ISP nel mondo:

- **a Kampala (Uganda) il Centro per l'infanzia San Daniele Comboni**, creato e gestito da Suor Fernanda Cristinelli, fornisce **assistenza diurna (cibo, ospitalità, gioco e attività sociali) a minori provenienti dal Karamoja** e sfruttati per l'accattonaggio nella capitale. Oltre a questa presenza quotidiana, Suor Fernanda combatte il crimine del traffico di minori attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Autorità e attraverso azioni per il reinserimento dei minori nelle loro famiglie e comunità di provenienza;
- **in Cambogia la ONG Friendship Association for Cambodian Child Hope (FACCH)** è stata creata dal monaco Huok Hun, e opera dal 2008, fornendo presso la Lolei Temple Community School, **ospitalità e istruzione a 357 bambini senza tetto o orfani**, tra i 7 e i 18 anni, provenienti dalle comunità rurali della regione;



UNA **PASQUA SOLIDALE** PER GARANTIRE **FUTURO** AI **BAMBINI** DI **STRADA**

AGIRE

- a Gulu (Uganda) circa 2.000 bambini vivono per strada a causa di conflitti, disoccupazione, disgregazione familiare o morte dei genitori, esposti ad ogni tipo di disagio e di minaccia fisica e morale. Suor Dorina Tadiello ospita presso il **Comboni Samaritans** 12 bambini di strada e fornisce loro cibo, un alloggio sicuro, servizi sanitari di base, formazione di base per prepararli all'accesso all'istruzione formale;
- a Bangkok (Thailandia) il dottor Amporn Wathanavongs è stato bambino di strada e ha poi dedicato la sua vita, attraverso la **Fondazione FORDEC**, a migliorare le condizioni dell'infanzia nel suo Paese. I bambini che frequentano i centri costruiti da FORDEC sono **orfani, disabili, malati o provenienti da famiglie povere**. A tutti loro è garantita l'istruzione, il cibo e piccoli interventi sanitari, oltre all'aiuto alle famiglie di origine per migliorare la loro situazione economica, dando loro strumenti e conoscenze adatte.

Come fare a sostenere questi progetti? Ecco le nostre proposte per la Pasqua solidale 2026:

- **Arcobaluvovo da 250gr**, al latte o fondente extra, con un sacchetto di cotone riutilizzabile – € 24,00
- **Uovo tradizionale da 250gr** al latte o fondente extra, con confezione in plastica riciclata – € 15,00
- **Uovo tradizionale da 280gr** fondente extra con granella di nocciole – € 18,50

Per informazioni e prenotazioni potete contattare l'ufficio di ISP al numero 0437 291298 o al cellulare 331 212 2296 (anche con messaggio Whatsapp), oppure prenotare tramite modulo Google al link che trovate sul nostro sito www.365giorni.org, o ancora potete venire a trovarci nella **nostra sede in Piazzetta Bivio 4 a Ponte nelle Alpi**: troverete tante altre dolci proposte solidali, come golosi ovetti di cioccolato e colorate confezioni regalo pasquali.

Buona Pasqua solidale a tutti!



A TESTE, OCCHI, MANI, CUORI DELL'ASSOCIAZIONE



“SONO UN PEZZETTINO DEL PUZZLE DEL MONDO”

Chiara Da Rif, mamma, maestra e nonna (come si definisce lei), è una volontaria di lungo corso di ISP, un'esperienza cominciata 30 anni fa alla Festa del Pesce di Cusighe e proseguita nel tempo con molte altre e varie collaborazioni, dalla sensibilizzazione nelle scuole alle torte per i mercatini ai lavori creativi... Il tutto nella convinzione che tanti pezzetti di solidarietà contribuiscano alla costruzione del grande puzzle di un mondo migliore.

Presentati brevemente.

Sono Chiara Da Rif, ho 56 anni, sono insegnante nella scuola dell'infanzia. Mi piace scrivere storie per bambini e adoro la musica.

Come ti definiresti in tre parole?

Le primissime che mi vengono in mente sono: mamma, maestra e (con gran felicità!) nonna. Credo si deduca che mi piace stare in mezzo ai bambini!

Come definiresti ISP in tre parole?

Proprio tre parole? Ecco: persone di buona volontà, concretezza, trasparenza.

Come hai conosciuto ISP?

Ho conosciuto ISP molto tempo fa, 30 anni fa per l'esattezza, quando mi sono sposata e mi sono stabilita a Cusighe. Rita Battiston, che già conoscevo, mi ha invitata a fare la cameriera alla Festa del Pesce e... La prima Festa

del Pesce non si scorda mai! È molto bello sentirsi parte di un'organizzazione pensata col cuore, dove ognuno può dare il suo contributo in termini di aiuto fattivo, piccolo o grande che sia.

Cosa ha fatto scoccare in te la “scintilla” dell'impegno concreto?

Ho sempre percepito, fin da bambina, anche grazie ai miei meravigliosi genitori, di essere stata fortunatissima a vivere in un contesto privo delle grosse problematiche che milioni e milioni di persone si trovano invece ad affrontare quotidianamente solo per il fatto di essere nati in contesti o aree del mondo differenti. Poi l'esempio di molte persone che ho conosciuto nel tempo, molto impegnate nel volontariato in vari settori, mi ha spinto a offrire agli altri almeno un po' del tempo che mi resta dalle mie svariate occupazioni.

Qual è la “benzina” che nel tempo ha tenuto vivo e fatto proseguire questo tuo impegno?

Se devo essere sincera la benzina è la valorizzazione da parte di ISP di quello che so e posso fare. Il mio contributo, oltre al sostegno a distanza, consiste nel fare torte per le varie occasioni, impacchettare caffè e cioccolata in modo un po' originale e promuovere le iniziative dedicate alle scuole... Sono tutte cose che mi piacciono molto e si addicono alla mia personalità!

Questo mese parliamo dell'iniziativa delle uova di Pasqua solidali di ISP a supporto di tre progetti che cercano di dare un futuro a bambini e adolescenti di strada in Uganda, Cambogia e Thailandia. Da insegnante e da sostenitrice “storica” di queste iniziative, qual è secondo te l'importanza di sostenere progetti legati ai più giovani, ovunque essi siano?



A TESTE, OCCHI, MANI, CUORI DELL'ASSOCIAZIONE

Credo che offrire un aiuto di qualsiasi tipo affinché i bambini di ogni parte del mondo possano avere una vita dignitosa sia il minimo che la nostra parte di mondo può fare, per sdebitarsi almeno per un'infinitesima parte della fortuna che abbiamo... Dare speranza ai sogni dovrebbe essere doveroso!

Secondo te, qual è l'importanza compiere gesti - anche apparentemente semplici, ma in realtà molto importanti - come il sostegno a queste iniziative?

Credo fortemente che i giovani siano il nostro futuro, e da nonna lo dico con ancor più responsabilità. L'esempio che diamo conta davvero e forse oggi che gli esempi positivi sono ancor più preziosi è importante che vengano veicolati ai bambini e ai ragazzi. Far conoscere i vari progetti non solo è importante per crescere giovani più consapevoli ma proprio perché, sviluppando un atteggiamento di empatia, possano contribuire impegnandosi in prima persona. I Colibrì di ISP sono l'esempio emblematico di tutto ciò.

Spesso si pensa che nei bambini della scuola dell'infanzia non si possa sviluppare una consapevolezza sui temi della solidarietà, delle grandi disuguaglianze del mondo e sull'impegno a cambiare le cose proprio perché troppo piccoli: cosa pensi a riguardo?

Credo che i bambini siano generalmente molto sottovalutati dagli adulti. Per molti anni ho insegnato insieme ad un'altra volontaria di ISP, Lorella Giaffredo, con cui condivido la stessa visione di valori da trasmettere ai bambini, perciò abbiamo sempre cercato di offrire loro occasioni per pensare anche ad altri bambini. Posso dire che in moltissime occasioni bastava un semplice input e dai bambini nascevano slanci ed iniziative meravigliose! Gli esempi più eclatanti: quando abbiamo detto loro che avremmo accolto in classe dei bambini ucraini, quando abbiamo chiesto di fare attenzione all'uso ponderato dell'acqua che è un bene prezioso che non tutti hanno o quando hanno aderito con gioia e creatività al progetto di Nodino e della sartoria sociale in Uganda. Sicuramente noi abbiamo molto da imparare dal loro entusiasmo e dalla loro anima aperta: partono dal piccolo, dal poco, ma poi lo mantengono nel tempo e lo fanno diventare un atteggiamento di vita... Non è per niente scontato. Altro



che insegnante, io mi sento sempre una che impara dai propri alunni!

Tu sei anche volontaria di lungo corso nell'Associazione, per la quale metti a disposizione il tuo tempo e la tua creatività. Quale significato dai alla dimensione del volontariato?

Prendo in prestito l'immagine del puzzle, e anche questo l'ho imparato dai bambini: quando lo si assembla c'è chi è molto veloce e mette insieme tanti pezzi, c'è chi si occupa solo del contorno, perché è più facile, c'è chi si accorge quando è ora di unire le parti fatte ecc. Anche per quanto riguarda il volontariato è lo stesso: ciò che faccio è solo un pezzettino di un puzzle di milioni e milioni di pezzi, però è una gioia quando lo si vede tutto intero dopo aver faticato a metterlo insieme e... Che delusione se anche un solo pezzetto non si trova! Stessa cosa vale per la mia dimensione personale: se nella mia vita mancasse quel pezzettino tutto l'insieme sarebbe carente.

Cosa ti auguri per il futuro di "Insieme si può..."?

Una durata infinita e che riesca a mantenersi sempre così originale e trasparente. È bellissimo al giorno d'oggi poter donare sapendo che tutto andrà a buon fine.

Per concludere, cosa significa per te essere ISP?

Riprendendo la metafora di prima: essere un pezzettino di un magnifico puzzle, con pezzetti sparsi in tutto il mondo!



L'ultima immagine che porto con me è quella di due uomini che, grazie a un (piccolo) finanziamento di "Insieme si può..." hanno potuto riparare il triciclo con cui raccolgono rifiuti di plastica, vetro, carta nel quartiere: grazie a questo lavoro riescono a vivere dignitosamente. Sapendo che stavamo partendo, sono venuti a salutarci e a ringraziarci assieme alle mogli e ai loro bambini, che sono sostenuti a distanza.

In realtà l'intero viaggio che abbiamo fatto a gennaio 2026, prima in India e poi in Thailandia, è stato caratterizzato da tanti incontri, tutti molto belli e significativi. Con Daniele e Mariacarla abbiamo innanzitutto fatto visita a **don Samy, un prete indiano che nella sua parrocchia, situata nel povero ed emarginato stato del Tamil Nadu,** si sta spendendo a favore dei più poveri, che coincidono per lo più con la minoranza cristiana dei *dalit*, i fuori casta. I suoi interventi spaziano dalla perforazione di pozzi alla costruzione di casette, dall'organizzazione di doposcuola per studenti alla realizzazione di un progetto di microcredito che permette a un gruppo di donne di diventare autonome economicamente grazie al dono di una capra, una mucca o di un pezzo di terra da coltivare. **In occasione della nostra presenza sono state infine inaugurate 10 nuove casette destinate ad altrettante famiglie,** scelte tra le più bisognose della comunità. **Il progetto è stato finanziato dai parenti e dagli amici di don Giovanni Unterberger,** recentemente scomparso, e a lui intitolato con una commovente cerimonia.

La seconda tappa nel Sud dell'India ci ha portato, con un viaggio notturno in treno, nel vicino stato dell'Andhra Pradesh, dove dal 2004 **collaboriamo con l'associazione locale ASSIST** nella realizzazione di numerosi progetti. Anche qui l'accoglienza che ci è stata riservata è stata davvero straordinaria e abbiamo subito avuto la sensazione di essere tra persone animate dallo stesso nostro spirito.



Nel 2004 avevamo prima finanziato l'acquisto di barche per i pescatori che avevano perso tutto a causa del terribile *tsunami* che si era abbattuto su queste zone, per proseguire poi con il Sostegno a Distanza di bambini bisognosi e la perforazione di pozzi d'acqua.

In tre giorni intensissimi abbiamo avuto modo di visitare:

- due scuole nelle quali "Insieme si può..." ha recentemente **donato 500 biciclette ad altrettante ragazze** che, vivendo a oltre 5 chilometri di distanza, spesso non potevano frequentare le lezioni;
- **tre scuole dove è stato organizzato un doposcuola** per ragazzi in difficoltà;
- **due villaggi nei quali è stato perforato un pozzo** per garantire acqua potabile alla popolazione;
- **due aziende agricole dove sono stati perforati due pozzi per irrigare i campi** in una zona dove le precipitazioni sono scarse e spesso mancano per lunghi periodi. Grazie a questi due pozzi è stato possibile avviare la coltivazione di frutta e verdura, altrimenti impossibile.

Il viaggio continua...

Piergiorgio Da Rold

BAMBINI E ANZIANI

NELLA CAROVANA DEI PACIFICI

FORMAZIONE

Cosa accade quando i bambini di una scuola dell'infanzia incontrano gli anziani di una casa di riposo? Nelle ultime settimane lo si è ben capito: i bambini della Scuola dell'Infanzia di Meano dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari" di Santa Giustina (BL) hanno partecipato ad un'attività Intergenerazionale molto speciale con gli anziani della casa di soggiorno del paese.

Insieme hanno decorato degli omini di cartone che hanno composto una mostra, esposta presso la casa di riposo. **Questa attività, che si inserisce in un progetto più ampio legato al tema della pace** e svolto in collaborazione con "Insieme si può...", ha l'obiettivo di favorire l'incontro e la condivisione di esperienze tra le generazioni. I bambini hanno potuto godere della dolcezza e grandissima disponibilità degli anziani, che hanno accolto i piccoli quasi come dei nipoti acquisiti, mentre i nonni hanno vissuto momenti di gioia portati dall'entusiasmo dei piccoli.

Il 24 febbraio c'è stata l'inaugurazione ufficiale della mostra, e il messaggio emerso è stata l'importanza di favorire la socializzazione, la comprensione e l'arricchimento reciproco tra le generazioni: come dice un proverbio africano, **"il giovane cammina più veloce dell'anziano, ma è l'anziano che conosce la strada"**.



EQUILIBRI

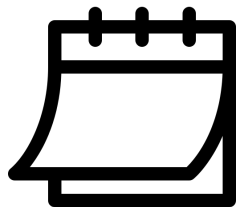


QUANDO IL MONDO DORME. STORIE, PAROLE E FERITE DELLA PALESTINA
di Francesca Albanese - Rizzoli Editore, 2025

Lo spirito di un luogo è fatto dalle persone che lo abitano, dalle storie che si intersecano nelle sue strade. E questo vale in modo particolare per la Palestina, custode di passaggi storici epocali e teatro di una delle più dolorose pagine di storia contemporanea. Francesca Albanese, la relatrice speciale ONU sul territorio palestinese occupato, una delle persone più competenti e autorevoli sullo status giuridico e sulla situazione dei palestinesi - amata (o odiata) in tutto il mondo per l'integrità e la passione con cui si batte in favore dei diritti di un popolo troppo a lungo vessato - qui ci offre storie che intrecciano informazioni, riflessioni, emozioni e vicende intime.



CON ISP



Tanti appuntamenti con ISP ci attendono in queste settimane pre pasquali... Non mancate!

- **VENERDÌ 20 MARZO PRESSO L'ORATORIO (EX ASILO) DI LENTIAI alle ore 20.30** si terrà l'incontro "Brasile con i nostri occhi", testimonianza del viaggio che 9 volontari hanno compiuto lo scorso giugno per visitare i progetti di ISP nel Paese sudamericano;
- **SABATO 21 MARZO NELLA SALA PARROCCHIALE DI POLPET alle ore 19.15** si terrà una cena solidale organizzata dal locale Gruppo ISP, per dettagli consultate la locandina qui sotto;
- **DOMENICA 22 MARZO IN CENTRO A BELLUNO durante tutta la giornata** saremo presenti con gli stand di ISP in occasione della tradizionale Festa dei *fis'ciot*; troverete il mercatino delle torte, l'artigianato equo-solidale dal mondo e tante idee regalo, confezioni originali e dolcezze pasquali. Gli stand saranno nella tradizionale postazione all'incrocio tra via Garibaldi e via Loreto;
- **FINO AL 25 MARZO SI POSSONO PRENOTARE LE FOCACCE SOLIDALI del Gruppo ISP di San Gregorio nelle Alpi**, trovate maggiori informazioni e i contatti nel manifesto in fondo alla pagina;
- **SABATO 28 MARZO PRESSO IL BAR BOLIVAR A PIAN DELLE FESTE (CASTION) dalle 10 alle 16** si rinnova l'iniziativa del "Rolo e pesca di Pasqua", con una giornata dedicata ai bambini e al tradizionale gioco con le uova sode. Sarà presente anche lo stand di ISP con varie tipologie di uova di cioccolato equo-solidali, anche da regalare!



CENA SOLIDALE

Scuole che germogliano
Sementi, piantine, attrezzi, formazione agricola e forestale in Uganda.
Un impegno per i bambini, un impegno per il Pianeta.

SABATO

MARZO
21
2026

ORE 19:15

SALETTA PARROCCHIALE DI POLPET

Offerta minima € 18,00
interamente destinati al progetto
Menu per bambini (solo su richiesta) € 5,00

INFO E PRENOTAZIONI

Entro giovedì 19 marzo
con chiamata o messaggio WhatsApp

Paola 320 111 9644
Daniela 347 356 3988

MENÙ

Antipasto di verdure
Minestrone
Polenta con (a scelta):
• formaggio alla piastra
• scot
• gulasch
Cappucci
Dolce e caffè

FOCACCE

solidali

A sostegno dei progetti di "Insieme si può..." nel mondo: percorsi di sviluppo che nascono dall'ascolto e dalla collaborazione con le comunità locali, per costruire opportunità, autonomia e dignità. Perché il cambiamento più vero è quello che si realizza insieme, passo dopo passo.



OFFERTA MINIMA

€ 10,00

Prenotazioni entro il 25 marzo contattando
Chiara 340 5221399 o Daniela 324 6399352
tramite messaggio WhatsApp





IL **5x1000** A INSIEME SI PUÒ:

NEWS

1 FIRMA CHE CAMBIA IL MONDO!



LA TUA FIRMA.
LA LORO SCUOLA.

IL TUO **5x1000** A
INSIEME SI PUÒ

Per garantire scuola e alfabetizzazione
nel mondo e qui

C.F. **93009330254**



L'ALFABETO DEL BRASILE

A giugno 2025 Edy, Alessia, Patrizia, Paolo, Andrea, Mattia, Fabio, Silvano e Romeo, 9 super volontari di ISP, si sono recati in viaggio in Brasile per visitare i progetti di Sostegno a Distanza che la nostra Associazione realizza nel Paese sudamericano. **Tra le tante emozioni, hanno scritto e portato in Italia anche un nuovo alfabeto per raccontare il Paese verdeoro**, alfabeto che per un anno scopriremo insieme in questo spazio del mensile.



M

M come MISSIONARI

Sempre in prima linea, sempre con il sorriso in volto. Donano la loro vita in nome di Dio o in nome della Giustizia, per la Pace, per rimuovere le cause della povertà e della disuguaglianza, per un mondo migliore. Per tutti.

N

N come NOVA VIDA

Un progetto visionario ma concreto. Una guida come padre Ailton che, sorretto da una profonda fede e da una comunità solidale, cerca un futuro sostenibile per i ragazzi della città. Una via di cambiamento e trasformazione radicale, attraverso l'educazione e il gioco, per ridare emozioni, sorrisi, speranza.



S.O.S. PROGETTI

ABBIAMO BISOGNO DI TE!

S.O.S.



UNA SCUOLA DIGNITOSA PER LE RAGAZZE DI MARTUR

Con l'associazione ASSIST ci impegniamo a costruire servizi idrici e igienico-sanitari di base per le studentesse di questa scuola in India.

Con 155 € consenti la realizzazione di un bagno con acqua corrente.



CERCARE DI SOPRAVVIVERE A GAZA

La famiglia Alghalaini vive dal 2023 a Gaza. Attualmente non hanno alcun reddito e la mamma, Wajiha, è malata e non riesce a procurarsi i farmaci.

Con 255 € accompagni Wajiha nelle cure con un mese di terapia.



DONNE CHE RITROVANO SPERANZA IN UGANDA

Suor Giovanna a Gulu sostiene 6 donne coinvolte nella prostituzione e i loro figli nel percorso di uscita e di reinserimento sociale.

Con 400 € sostieni formazione e avvio di un lavoro per una donna.



COME DONARE

BONIFICO BANCARIO Cortina Banca
IT 23 A 08511 61240 00000 0023078

BOLLETTINO POSTALE
n° di conto 13737325

CARTA DI CREDITO E PAYPAL
direttamente dal sito donazioni.365giorni.org

**DONAZIONE CONTINUATIVA
(mensile, semestrale o annuale)**
con bonifico o carta di credito tramite il sito web

ASSOCIAZIONE GRUPPI "INSIEME SI PUO'..." ONLUS ONG
Piazzetta Bivio, 4 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL)
Tel e Fax 0437 291298 - info@365giorni.org - www.365giorni.org